



Istituto Omnicomprensivo Statale - **Filadelfia**

Scuola Secondaria di I grado

Scuola Secondaria di II grado: **Liceo Scientifico – IPSIA**

Cap 89814 –Viale Europa - Tel. e fax 0968-724044 – C. F. : 96013080799 – C. M. : VVMM008008

Mail: yvmm008008@istruzione.it – Pec: yvmm008008@pec.istruzione.it – www.omnifiladelfia.gov.it

Prot. 1353/C24

Filadelfia, 17/03/2015

A tutti i docenti ed a tutto il personale ATA
Al Responsabile S.P.P.
Agli addetti S.P.P.
A tutti gli alunni
Ai genitori degli alunni
All'albo
Al Sito Web dell'Istituto
e p.c. alla DSGA

Oggetto: Direttiva Procedura di emergenza ex T.U. 81/08

Tenuto conto della normativa vigente e degli incarichi riportati nell'organigramma della sicurezza aziendale riportato in allegato,

E' fatto obbligo a tutti rispettare e far rispettare quanto segue:

Punti di raccolta e percorsi = quelli indicati nelle planimetrie esistenti che devono essere note (tutti hanno l'obbligo di visionare attentamente le piante del piano di evacuazione)

Segnale di evacuazione = 3 suoni lunghi Campanella o verbalmente

Fine emergenza e rientro = verbalmente da parte dell'RSPP o altro soggetto che coordina l'intera evacuazione

Il segnale adottato per comunicare le emergenze esterne è rappresentato dal suono lungo della campanella o verbalmente.

In tal caso, il luogo sicuro è rappresentato dall'interno dell'edificio, per cui se si è all'esterno dell'edificio occorre rientrare; se si è già all'interno dell'edificio occorre restarci.

Al segnale di evacuazione:

Sentito l'allarme, tutti i presenti (anche coloro che non sono in servizio o non hanno la classe) devono cessare immediatamente qualsiasi attività e abbandonare l'edificio utilizzando i percorsi prestabiliti e raggiungendo i punti di raccolta, il tutto come previsto nell'attuale piano di evacuazione (vedere le planimetrie presenti).

L'insegnante presente in classe accompagna gli alunni al punto di raccolta dove effettua immediatamente la verifica dei presenti, compila il modulo apposito e lo consegna al coordinatore dell'evacuazione sorvegliando sempre gli alunni fino al cessato pericolo e rientro. I Docenti di sostegno eventualmente presenti, assicureranno una particolare attenzione agli allievi che hanno necessità di essere controllati e rassicurati.

In ciascun settore, i collaboratori scolastici devono verificare rapidamente che tutti i presenti dalla zona di competenza abbiano abbandonato l'edificio; devono aiutare i diversamente abili a raggiungere i punti di raccolta, indicare la via di fuga a chi lo richiede.

I collaboratori scolastici in servizio in portineria debbono prelevare le chiavi degli ingressi esterni ed i registri dei visitatori e del personale tutto ed effettuare il controllo dei presenti.

I diversamente abili carrozzati, se accompagnati dal docente assistente, escono dall'ingresso principale del piano terra; se la classe è sprovvista di insegnante di sostegno o assistente, tutta la classe esce dall'ingresso principale del piano terra senza rispettare il percorso assegnato dal piano di evacuazione.

Dopo l'uscita dai locali, chiudere le porte dietro di sé.

Nessuno deve rientrare nell'edificio fino alla fine delle operazioni di verifica e fino a quando il coordinatore dell'evacuazione non dà il comando verbale di rientro.

Durante le emergenze non è consentito l'uso dell'ascensore.

Considerando che **la pronta risposta ad un segnale di pericolo rappresenta la prima forma di protezione, si assicurerà che il tutto avvenga con la massima celerità, serietà e serenità.**

Tutto il personale in indirizzo è tenuto ad assumere quindi un comportamento consono, volto a trasmettere agli alunni **rispetto rigoroso della procedura e dei comportamenti richiesti**; in particolare si dovrà assicurare di compilare quotidianamente i registri appositamente predisposti (nelle classi il foglio presenze in formato cartaceo, negli uffici ed in portineria gli analoghi registri), **i docenti**, al momento del segnale di allarme, **dovranno prelevare** il foglio di presenza giornaliera degli alunni, il modulo di evacuazione ed **organizzare** l'evacuazione della classe rispettando tassativamente e prontamente tutta la procedura di cui sopra.

Le prove di evacuazione, oltre ad essere previste per legge, rappresentano un'occasione preziosa per rilevare e risolvere problemi, difficoltà ed imprevisti: come tale devono essere gestite, a tal fine non si potrà assolutamente lasciar passare il messaggio che si tratti di una ricreazione.

DIVIETI

- Fumare con sigarette tradizionali o elettroniche nell'edificio e all'esterno.
- Utilizzare attrezzature elettriche non autorizzate (stufe, fornelli per il caffè, ecc).
- Effettuare lavori su attrezzature elettriche in tensione (cambio di lampadina, estrazione di carta inceppata nella fotocopiatrice, fax, ecc).

OBBLIGHI

- Segnalare qualsiasi rischio presente.

Si ricorra al supporto dei titolari di incarichi specifici ogni volta se ne presenti la necessità.

Tutte le persone non deambulanti, debbono svolgere le attività al pian terreno.

Il personale e gli alunni che dovessero usare temporaneamente le stampelle debbono segnalarlo tempestivamente agli uffici di Vice Presidenza per gli opportuni accorgimenti.

Si raccomanda a tutto il personale, la massima attenzione e serietà nello svolgimento delle prove di evacuazione, che sono un modello di comportamento per gli allievi, fondamentale occasione per educare al comportamento più idoneo in caso di necessità e favoriscono nei giovani la "cultura della sicurezza".

La presente circolare deve essere letta in tutte le classi, sottoscritta da tutto il personale anche dai supplenti che arriveranno in servizio successivamente.

Calendario prove di evacuazione:

- Scuola media Francavilla: lunedì 13 aprile
- Liceo Scientifico ed IPSIA: mercoledì 15 aprile
- Scuola media Filadelfia: giovedì 16 aprile

Si fa presente, altresì, che prima delle simulazioni saranno svolte, per singole classi, attività di informazione/formazione sulla sicurezza nelle scuole.

Sul sito Web della scuola sono scaricabili i documenti per la verbalizzazione delle prove di evacuazione ed i manuali con le istruzioni dettagliate.

Filadelfia, 17/03/2015

IL RESPONSABILE S. P. P.

(Ing. Vito Stucci)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Antonio Rondinelli)